

Anno V - Fasc. I-IV

Dicembre 1952

# ARCHIVIO STORICO PUGLIESE

Atti del II Congresso Storico Pugliese  
e del Convegno Internazionale di Studi Salentini  
(Terra d'Otranto, 25-31 ott. 1952)

*MENHIR  
MONTE  
FONGOLO*

CASA EDITRICE ALFREDO CRESSATI - BARI

9. — *Pietrafitta di Monte Tongolo a Giurdignano.*

Si presenta attualmente mozza come parecchie fra le descritte ed è la sesta pietra alta che si eleva nel territorio di Giurdignano ricco al sommo grado — come è noto — di monumenti arcaici, mentre è la seconda nello stesso ambito comunale che non era nota agli archeologi.

Il 5 agosto del 1951, su indicazione del sig. Scaglia Giovanni residente a Giurdignano stesso, mi recai ad osservare il vetusto avanzo.

Esso trovasi ubicato a circa 2 chilometri dall'abitato verso nord-ovest, in contrada Pustacchi e più precisamente al limite nord del predio olivato appellato Monte Tongolo di pertinenza di Modoni Maria fu Domenico da Palmariggi, ad una cinquantina di metri dal quadrivio che una stretta campestre forma col nastro della provinciale Maglie-Otranto.

Il rudere è di pietra del solito tipo salentino cedevole all'accetta; si presenta corroso dal corso dei secoli, così che anche i suoi spigoli si riscontrano parecchio arrotondati. Sul lato volto a nord reca in modo visibile una croce ricavata con l'ascia. La sua base confitta al suolo è rinforzata, come non è raro vedere, da un grande masso monolitico di forma pressochè circolare, il cui perimetro misura metri 3,90, con foro al centro di ampiezza sufficiente a consentire l'impianto della colonna.

Altezza di questo tronco di colonna metri 0,90; dimensioni delle facce adiacenti metri 0,39 per 0,20.

Orientazione delle due facce larghe da nord a sud.

Il sito si trova a metri 68 sul livello del mare.

Pubblicai le rilevazioni su questa scoperta, compresa la fotografia, il 14 agosto 1951, come ho già accennato parlando della pietrafitta del Crocefisso.

10. — *Pietrafitta Monticelli a Minervino di Lecce.*

Anche questo è ormai un semplice avanzo di pietrafitta. Mi accadde di trovarlo nella campagna di Minervino di Lecce il 2 giugno 1951, mentre andavo a vedere ed a fotografare la pietrafitta di San Giovanni Malcantone.

Prima di giungere alla masseria di San Giovanni Malcantone, alla distanza di 1500 metri dal paese e di 500 dai fabbricati della fat-